

Prot. N° 186 /UNI del 18/03/2021

All'Assessore Regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica

Al Dirigente Generale Dipartimento della
funzione pubblica e del personale
e p.c.
Al Presidente della Regione

All'ARAN SICILIA

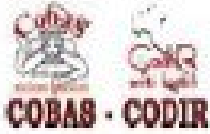
LL.SS.

Oggetto: **richiesta sospensione procedura P.E.O. e attivazione tavolo sindacale**

Le scriventi OO.SS., si fanno portavoce del malessere dei dipendenti regionali, che attendono da maggio 2019, in ossequio al CCRL vigente, il riordino e la modifica dell'ordinamento professionale idoneo a valorizzare le competenze professionali, attraverso un processo globale di riqualificazione e riclassificazione del personale. **Tale malessere è oggi aggravato dalla procedura individuata per la progressione economica orizzontale**, che non trova alcun riscontro in nessun'altra amministrazione pubblica.

A distanza di due anni dalla firma del CCRL le scriventi segreterie generali ritengono, in proposito, che la procedura **'verticisticamente'** individuata per l'attribuzione delle posizioni economiche orizzontali, con la conseguente elaborazione del cosiddetto "manuale formativo" contenente la banca dati dei quesiti, non fanno altro che creare ulteriore disagio e malcontento tra i dipendenti regionali in quanto, tali procedure, non hanno alcuna rispondenza con le attività lavorative effettivamente svolte e le mansioni attribuite.

Le scriventi OO.SS. ritengono, pertanto, **che tale attività debba essere eliminata dalla procedura di attribuzione della P.E.O.** al fine di operare in



conformità a quanto previsto nel CCRL e tenuto anche conto delle difficoltà operative già sollevate dai vari dipartimenti, a errori di formulazione dei quesiti (ad es. domande da n. 306 CAT B), alla complessità delle domande e dei quiz del manuale, **assolutamente spropositata** e, come detto, **non conforme alle attività istituzionali svolte.**

La frequentazione di una attività formativa specifica, inoltre, prevista contrattualmente e, questa sì, propedeutica insieme alla valutazione dei titoli alla attribuzione delle progressioni economiche, va attuata prevedendo un congruo numero di ore di formazione dei lavoratori da attuare attraverso la formazione di classi specifiche per mansioni e categorie.

Alla luce della disponibilità manifestata dalla S.V. alla richiesta di un incontro specifico atto alla rimodulazione di quanto sopra, le scriventi Segreterie Generali rappresentano l'urgenza, anche al fine di non arrivare all'annunciato inevitabile ritiro della firma sull'accordo PEO, stravolto dalla procedura **adottata unilateralmente dall'Amministrazione Regionale.**

LE SEGRETERIE REGIONALI